

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se non creda di dover affrettare la ratifica dell'accordo (n. 11), fatto a Roma il 6 aprile 1922, tra l'Austria, l'Italia e l'Ungheria, riguardante i debiti amministrativi. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Persico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se in dipendenza del Regio decreto 13 febbraio 1923, n. 818, il Governo non intenda restituire alle città di Parma e di Piacenza gli oggetti d'arte ed i mobili artistici che esse cedettero in uso ai palazzi Reali, colla promessa di restituire, come da convenzioni regolarmente stabilite, e tenuto conto che le legittime rappresentanze degli enti locali fecero tempestivamente le opportune richieste. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Bussi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro, per conoscere quali sono le somme totali incassate ai sensi degli articoli 10, penultimo comma, e 37 della legge 31 gennaio 1904, n. 51, quali siano le somme erogate e a che titolo e quale la rimanenza eventuale. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Olivetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulla impressionante ripresa di violenze collettive verificatesi a Livorno contro cittadini isolati ed inermi, bastonati a sangue anche senza il minimo motivo occasionale: violenze arrivate persino all'assalto della caserma della milizia nazionale; e per sapere come intenda di provvedere alla inerzia dell'autorità politica livornese, causa prima della sistematica impunità dei colpevoli, e quindi della loro crescente audacia contro la quiete pubblica, contro le leggi, contro i diritti elementari dei cittadini. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Modigliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non intenda di rendere possibile, a non lunga scadenza, lo svincolo dei depositi per indennità di espropriazione nelle terre liberate, in conformità al disegno di legge n. 976, già approvato dal Senato. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Cristofori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere le ragioni per le quali l'ufficio stralcio approvvigionamenti e consumi non paghi importi certi e liquidi dovuti a ditte della provincia di Udine, concretando così una sperequazione di fronte al trattamento diverso in confronto di altre provincie. Se le ragioni si riassumessero in sottrazioni compiute in danno dell'erario, durante la gestione della Commissione di requisizione cereali per la provincia di Udine, tornerebbe evidente che il correlativo danno non potrebbe essere riservato su terzi estranei alla gestione di cui sopra. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Cristofori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere come pensi a provvedere all'istruzione elementare nella Valle d'Aosta, dato che ivi esistono oltre duecento scuole le quali, pur non raggiungendo i 20 allievi di cui nelle recenti disposizioni di cotesto Ministero, funzionano tuttavia da lunghissimo tempo (talune da secoli) e, mentre sono giustificate da necessità topografiche locali, rappresentano degl'indiscutibili fari di civiltà e di cultura popolare in numerosissimi villaggi sperduti fra i monti di quella patriottica operosa e colta vallata. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Marconcini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se sia a conoscenza che nella pertrattazione delle opzioni per la concessione della cittadinanza italiana, sono numerosi i casi nei quali viene concessa la cittadinanza ai figli, e viene negata ai genitori, o peggio ancora, si obbligano i figli alla prestazione del servizio militare nell'esercito nazionale quali cittadini italiani e si respinge ai genitori la cittadinanza, — e se di ciò è a conoscenza, per sapere quali provvedimenti intenda di prendere, per far cessare un tale procedimento che porta alla divisione dei membri di famiglia. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Flor ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e delle finanze, per conoscere se pel personale salariato, dipendente dalla Direzione generale delle antichità e belle arti, assunto anteriormente al 31 ottobre 1920, che prestò servizio ininterrotto, si intenda provvedere al loro inquadramento in ruolo, secondo gli affidamenti più volte dati, anche per evitare i lamentati continui ritardi